

CAPITOLATO

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE CALDE E FREDDE A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI UBICATI PRESSO I PLESSI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “UNGARETTI” DI COSTABISSARA

ART. 1 – OGGETTO

L’appalto ha per oggetto la concessione del servizio di somministrazione di cibi e bevande calde/fredde a mezzo di distributori automatici, da installare nei plessi dell’Istituto Comprensivo Statale “Ungaretti” di Costabissara (di seguito Istituto Comprensivo), in spazi ben definiti.

Il servizio, oggetto della procedura, è rivolto ai seguenti utenti: docenti, personale non docente, visitatori ed ospiti presenti all’interno della struttura. L’Appaltatore gestisce direttamente il servizio facendone proprio l’incasso.

Il numero dei distributori da installare è pari a n. 9 (nove) unità di cui:

n. 6 di bevande calde;

n. 3 di bevande fredde, panini freschi, snack salati, dolci e freschi di vario tipo;

Le caratteristiche tecniche, il numero dei distributori automatici che saranno installati, le caratteristiche merceologiche dei prodotti posti in distribuzione sono riportati nell’**allegato A** al presente documento (Prescrizioni Tecniche). Detto allegato è parte integrante e indefettibile del presente capitolato. Gli spazi (intesi come locali e loro pertinenze) dei distributori automatici e i relativi impianti fissi sono di proprietà dei Comuni di Costabissara e Monteviale ma gestiti dall’Istituto Comprensivo.

Il rifornimento, il controllo periodico per il buon funzionamento, l’igiene e la pulizia delle suddette macchine sono a carico esclusivo dell’Appaltatore. L’Appaltatore, partecipando alla presente procedura, riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutti i documenti ad essa relativi e si impegna alla prestazione in conformità all’offerta presentata.

Art. 2 – CRITERIO INTERPRETATIVO DELL’APPALTO

L’Appaltatore rimane l’unico responsabile, anche nei confronti dell’Istituto Comprensivo, per tutto quanto concerne le attività che gli verranno affidate, nel rispetto delle modalità indicate nei documenti di gara e degli obblighi contrattuali e normativi.

L’Appaltatore dichiara e garantisce che è in grado di fornire i servizi e che i medesimi saranno eseguiti a regola d’arte, in conformità a tutte le leggi ed i regolamenti applicabili al momento in cui verranno resi. Senza pregiudizio per gli standard qualitativi stabiliti nei documenti di gara, l’Appaltatore adopererà, nell’esecuzione dei servizi, la massima diligenza in considerazione dell’interesse per l’Istituto Comprensivo dei servizi resi.

Art. 3 – CONTROPRESTAZIONE DELLA CONCESSIONE E CORRISPETTIVO

La controprestazione a favore dell’Appaltatore consiste nelle entrate derivanti dalla somministrazione agli utenti di cibi e bevande calde e fredde a mezzo di distributori automatici. L’Appaltatore è obbligato a versare all’Istituto Comprensivo il corrispettivo annuo offerto in sede di gara entro un mese dalla sottoscrizione del contratto per il primo anno ed entro il mese di giugno per le rate successive. Tale

corrispettivo, non inferiore a € 1.500,00 annui, rappresenta il canone per il servizio a titolo di rimborso forfettario degli oneri e dei consumi dei distributori.

Nel caso di ritardato pagamento, l'Istituto Comprensivo applicherà gli interessi di mora. Gli interessi di mora saranno determinati applicando una maggiorazione di 7 punti percentuali al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea per le principali operazioni di rifinanziamento effettuate dalla Banca stessa. Decorso 30 giorni dal termine per il pagamento del canone, l'Istituto Comprensivo, per il credito non ancora incassato, potrà rivalersi direttamente sul deposito cauzionale.

Art. 4 – OBBLIGHI APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e delle leggi vigenti nella materia oggetto dell'appalto.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli eventualmente indicati nei documenti di gara, come espressamente a carico dell'Istituto Comprensivo. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, è fatto obbligo all'Appaltatore quanto segue:

- a) di considerare inclusi nell'importo del canone offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, con le modalità e le caratteristiche tecniche indicate nei documenti di gara;
- b) di garantire la qualità e la continuità nell'erogazione del servizio previsto dai documenti contrattuali;
- c) di provvedere all'approvvigionamento e al rifornimento dei distributori automatici in rapporto all'entità di consumo o su richiesta dell'Istituto Comprensivo, in modo tale da garantire l'erogazione dei prodotti senza interruzione del servizio, nonché alla periodica raccolta del denaro presente all'interno degli stessi;
- d) di sostenere tutti gli oneri, nessuno escluso, derivanti dalla installazione e rimozione degli apparecchi di distribuzione, ancorché a seguito di modifica delle sedi in cui si svolge il servizio;
- e) di verificare la data di scadenza dei prodotti forniti;
- f) di mantenere le apparecchiature conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e a quelle che saranno emanate in materia;
- g) di sostenere tutti gli oneri relativi alle riparazioni e ai ripristini conseguenti ad eventuali danni ai mobili e agli immobili causati dalla installazione e/o dal funzionamento dei predetti distributori;
- h) di trasmettere all'Istituto Comprensivo copia del manuale di corretta prassi igienica dell'Aggiudicatario secondo il sistema HACCP e la normativa comunitaria e nazionale vigente;
- i) di adempiere alle prescrizioni previste dall'art. 14 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 9/2004 (D.P.P. del 14.6.2001, n. 21-72/Leg.);
- j) di trasmettere all'autorità sanitaria competente per territorio la denuncia di cui all'art. 32 del D.P.R. 327 del 26.3.1980.
- k) di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti inerenti al servizio.

Art. 5 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di **5 anni (60 mesi)** decorrenti dal giorno successivo dalla data di stipula del contratto.

L'Istituto Comprensivo, alla scadenza del contratto, si riserva la facoltà di disporre la proroga tecnica del contratto (ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023) nella misura strettamente necessaria, per un periodo comunque non superiore a sei mesi alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dell'espletamento della nuova procedura ad evidenza pubblica.

L'eventuale decisione di prorogare o non prorogare il contratto rientra nella discrezionalità dell'Istituto Comprensivo ed è quindi insindacabile da parte dell'aggiudicatario.

Qualora l'Istituto Comprensivo voglia avvalersi della facoltà di cui sopra è tenuto a darne comunicazione per iscritto all'Appaltatore prima della scadenza naturale del contratto o del periodo di rinnovo a mezzo posta certificata o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

Il servizio non comporterà alcun onere per l'Amministrazione appaltante.

Art. 6 – REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare alla selezione gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023 solo se attestano, mediante apposita dichiarazione in forma di autocertificazione, quanto segue:

1. iscrizione al Registro delle Imprese presso C.C.I.A.A. per lo svolgimento dell'attività riguardante il servizio richiesto nella gara;
2. il nome del rappresentante legale dell'Impresa in tutte le operazioni e in tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto e fino all'estinzione del rapporto e di tutti gli amministratori con potere di firma;
3. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di cessazione di attività, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per una di tali predette situazioni;
4. di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizioni e/o riserve, tutte le disposizioni contenute nel capitolato e nel disciplinare di gara, nonché degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
5. di aver preso esatta cognizione della natura e della consistenza del servizio oggetto della procedura aperta, nonché di aver visionato il luogo dove saranno posizionati i distributori automatici o di ritenere gli stessi adeguati anche senza aver effettuato un sopralluogo;
6. di conoscere ed accettare tutte le circostanze, generali e particolari, che possono influire sulla prestazione del servizio o sul contenuto dell'offerta ovvero sulle condizioni contrattuali;
7. di aver valutato, nella determinazione del prezzo offerto, tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
8. di aver giudicato il prezzo offerto remunerativo ed in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che dovrà sostenere per erogare, in caso di aggiudicazione, il presente servizio a regola d'arte;
9. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tener conto nell'espletamento del servizio degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori;
10. di non aver cause ostative di cui al D.lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.;
11. di essere in possesso della necessaria autorizzazione sanitaria, del certificato penale di carichi pendenti;
12. non avere in corso, né aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990. Dichiarare, altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
13. di non partecipare alla presente gara in R.T.I. o Consorzio con imprese che partecipino alla stessa gara quali componenti di altre R.T.I., Consorzi di imprese o singolarmente;
14. di non aver presentato offerta singolarmente e quale componente di altre imprese o consorzio;
15. di non voler presentare offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in Consorzio, con altra Impresa partecipante, con la quale esistono rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;
16. di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2015;
17. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 157/95 (denominato HACCP) ed art. 94 e art. 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii.: espressamente riferite all'Impresa e a tutti i legali rappresentanti;
18. di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. in materia di protezione antinfortunistica e di sicurezza, dal DPR 303/56 (norme generali igiene del lavoro) ed essere in regola con le norme ivi richiamate;

19. di garantire che tutti i distributori automatici siano in regola con le disposizioni igienico-sanitarie vigenti e con quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e della normativa italiana CEI 61-6 (norme Particolari di Sicurezza per i Distributori Automatici)
20. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12.3.1999, n. 68 e s. m. e i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/1999;
21. di impegnarsi a rispettare, per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del presente appalto;
22. che l'Impresa è in regola con gli adempimenti in materia contributiva e assicurativa nei confronti di INPS e INAIL;
23. di non aver nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio l'Amministrazione stessa proceda ad interrompere o annullare o revocare in qualsiasi momento la procedura di gara, ovvero decida di non procedere all'affidamento del servizio o alla stipulazione del contratto, anche dopo l'aggiudicazione definitiva;
24. di mantenere i prezzi dell'offerta economica invariati per l'intero periodo di validità del contratto fatta salva la variazione in base al tasso ufficiale di inflazione annua da comunicare al Consiglio di Istituto;
25. di fornire e garantire, in ogni momento, che i prodotti immessi alla distribuzione siano conformi alle norme igienico-sanitarie, non deteriorati e non scaduti, in conformità alla vigente normativa in materia;
26. di rimuovere, a proprie spese, al termine del contratto i macchinari installati entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza del contratto, previo accordo con la direzione dell'Istituto Comprensivo, per non pregiudicarne il funzionamento e/o il successivo subentro per altra aggiudicazione del servizio;
27. di fornire, in caso di aggiudicazione, la dichiarazione di responsabilità per effrazioni o danni arrecati a persone o cose sia dell'Istituto Comprensivo che di terzi e che l'Istituto Comprensivo non sarà in alcun modo e per nessun titolo responsabile dei danni subiti dai distributori per atti derivanti da scasso o vandalismo;
28. di impegnarsi a fornire indicazioni scritte circa le azioni ed i dispositivi deterrenti che il gestore potrà obbligatoriamente in essere a tutela delle proprie apparecchiature al fine di evitare atti vandalici e danni a beni mobili ed immobili dell'istituto.

Art. 7 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme, ivi compresi i trattamenti economici, contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti all'appalto e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi stessi. L'Appaltatore deve, altresì, osservare le norme derivanti dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Istituto Comprensivo e gli operatori addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alle esclusive dipendenze dell'Appaltatore e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questo.

L'attività dovrà essere svolta in modo irreprensibile e corretto, riconoscendo all'Istituto Comprensivo la facoltà di richiedere in qualsiasi momento la sostituzione del personale che sotto tale aspetto non sia di gradimento dell'Amministrazione. Il personale dipendente, addetto al rifornimento dei distributori, dovrà essere munito, se previsto dalla normativa, di idoneo documento rilasciato dall'autorità sanitaria.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella Legge 123/07 non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'Impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività.

Nella procedura aperta non sono pertanto computati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze.

Art. 8 – CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEI PRODOTTI

Le caratteristiche merceologiche dei prodotti che saranno erogati dovranno corrispondere alle prescrizioni previste nell'**allegato A** (Prescrizioni tecniche).

I prodotti posti in distribuzione dovranno comunque essere conformi alle norme vigenti in materia di alimenti, contenere solo ingredienti di alta qualità ed essere totalmente esenti da Organismi geneticamente modificati (OGM). In ottemperanza alle leggi in materia di OGM (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003) l'Appaltatore dovrà attestare all'Istituto Comprensivo, mediante dichiarazione di responsabilità all'uopo sottoscritta dal legale rappresentante, che le derrate alimentari approvvigionate non contengono ingredienti di natura transgenica.

Ogni variazione o adeguamento dei prodotti dovrà essere preventivamente concordata con l'Istituto Comprensivo che si riserva il diritto di diniego; l'Istituto Comprensivo potrà peraltro chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, ritenga non opportuna l'erogazione.

Art. 9 – OBBLIGHI DA ASSUMERE DA PARTE DEL VINCITORE DELLA GARA

L'Impresa aggiudicataria della gara dovrà assumere i seguenti obblighi:

- fornire prodotti di prima qualità e in ogni caso marche conosciute a livello nazionale. È facoltà del RUP, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, verificare la rispondenza del servizio fornito dalla gestione alle prescrizioni contrattuali. L'eventuale rivalutazione dei prezzi dovrà essere in forma scritta e consensuale;
 - costituire, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dalla concessione in oggetto un deposito cauzionale infruttifero nella misura del 10% dell'importo di contratto nonché una polizza per la copertura dei danni ad opere e impianti, anche preesistenti, e per responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT) con un massimale di € 1.000.000,00 (unmilione/00) come previsti dall'art. 20.
- I distributori automatici ed il loro contenuto devono essere assicurati contro il furto ed atti vandalici dal gestore. Copia della polizza va presentata prima della stipula del contratto;
- provvedere a installare e allacciare le macchine distributrici negli spazi dell'Istituto Comprensivo individuati dall'Amministrazione;
 - l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e d'igiene;
 - l'Impresa dovrà assicurare la rigorosa pulizia e sanificazione interna ed esterna delle apparecchiature, tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse. Rigorosi controlli sulla pulizia saranno effettuati dalla direzione dell'Istituto Comprensivo;
 - l'Impresa è tenuta a svolgere il servizio in modo tempestivo, con passaggi ripetuti, assicurando, comunque, gli interventi e le forniture richieste;
 - l'Istituto Comprensivo è sollevato da qualsiasi responsabilità nei confronti dei fornitori del gestore. Le spese di registrazione del contratto, se dovute, sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria;
 - l'Impresa aggiudicataria dovrà versare all'Istituto Comprensivo il canone annuo offerto con la seguente causale: **“contributo distributori anno ...”** entro il 30 giugno di ogni esercizio finanziario. L'importo che sarà corrisposto dall'Impresa aggiudicataria si intende non soggetto ad IVA per mancanza di presupposti soggettivi e oggettivi di cui agli art. 1 e 4 del DPR 633/1977 e s.m.i.;
 - divieto di subappalto, nemmeno parziale, del servizio pena la rescissione del contratto.

Art. 10 – MODIFICA ORDINE E QUANTITATIVI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Per i primi sei mesi decorrenti dalla installazione di tutti i distributori il servizio si intende soggetto al “periodo di prova”. Quindici giorni prima della scadenza del periodo di prova, l’Istituto Comprensivo, a suo insindacabile giudizio, può recedere dal contratto con comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata.

L’Istituto Comprensivo ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme previste dalla legge, la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione per riverse di danni:

- per abbandono dell’appalto, salvo che per forza maggiore;
- per ripetute contravvenzioni a parti contrattuali ovvero al mancato rispetto di quanto indicato nel capitolato di gara;
- per ripetute contravvenzioni alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- per contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del gestore o del personale adibito al servizio;
- quando l’Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode e in caso di fallimento;
- mancato o ritardato pagamento del contributo annuo nei termini indicati dall’Istituto Comprensivo;
- per ogni altra inadempienza o fatti non contemplati che rendano impossibile la prosecuzione dell’appalto, ai sensi dell’art. 1453 del Codice Civile;
- perdita delle necessarie licenze o autorizzazioni allo svolgimento delle attività;
- perdita della capacità giuridica;
- in caso di mancato rispetto delle norme relative alla sicurezza dei distributori.

In caso di gravi e ripetute violazioni o inottemperanze dell’Impresa agli inviti ed alle richieste da parte dell’Amministrazione, il Consiglio di Istituto dell’Istituto Comprensivo può deliberare di risolvere il contratto senza che l’Impresa possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento per l’anticipata cessazione del rapporto. Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell’Istituto Comprensivo al risarcimento dei danni conseguenti.

Il numero dei distributori è rapportato alle attuali esigenze dell’Istituto Comprensivo.

La consistenza non potrà essere variata unilateralmente dall’Appaltatore. L’Istituto Comprensivo potrà richiedere, previo preavviso di 15 giorni, la modifica sia in aumento che in diminuzione del numero totale dei distributori con conseguente possibile variazione proporzionale del canone annuo.

L’Appaltatore dovrà installare e gestire i nuovi distributori automatici agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto vigente: il canone da corrispondere verrà calcolato, in dodicesimi, dalla data di installazione della nuova apparecchiatura.

Il mancato accordo determinerà la risoluzione anticipata del contratto. Dal mancato accordo e dalla conseguente risoluzione del contratto, l’Appaltatore non potrà trarre argomenti per richiedere alcun compenso a titolo di penalità o di risarcimento danni o quant’altro.

La P.A. non potrà in alcun modo essere considerata depositaria di mobili, macchine, attrezzi, provviste e materiali in genere di proprietà dell’Appaltatore e che si trovino nei locali dell’Istituto Comprensivo, per cui solo all’Appaltatore spetterà la loro custodia e conservazione, restando così l’Istituto Comprensivo sollevato da ogni responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause arrecati da terzi ai distributori medesimi.

Inoltre, l’Appaltatore esonera l’Istituto Comprensivo da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio, esplosione delle macchine distributrici.

Art. 11 – TEMPI E MODALITÀ INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ATTREZZATURE E GUASTI

L’Appaltatore dovrà installare e rendere funzionanti tutte le attrezzature previste dai documenti di gara entro 15 giorni dalla data del contratto, previa intesa con l’Amministrazione circa le modalità di installazione dei distributori in modo da arrecare minor disagio possibile per gli utenti.

L’Appaltatore dovrà effettuare la consegna e l’installazione a sua cura e spese. L’installazione e gli allacciamenti elettrici dovranno essere effettuati nei luoghi e nei punti previsti e nell’esatta posizione

indicata dall'Istituto Comprensivo prelevando corrente elettrica e acqua secondo le indicazioni che saranno fornite dal Responsabile del contratto.

Ogni eventuale successivo spostamento delle apparecchiature, che l'Appaltatore intendesse effettuare, dovrà essere preventivamente concordato con l'Istituto Comprensivo.

L'installazione e gli allacciamenti, devono essere eseguiti a regola d'arte da personale abilitato e secondo le norme vigenti e le prescrizioni del RUP.

L'Appaltatore deve garantire il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite idonea manutenzione ed interventi di assistenza tecnica sia ordinaria che straordinaria.

Il servizio di assistenza e manutenzione ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore il quale, in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione del guasto stesso da parte dell'Istituto Comprensivo.

Ove non fosse possibile la riparazione del guasto entro 24 ore dall'avvenuta segnalazione, l'Appaltatore deve sostituire il distributore automatico entro le successive 48 ore a proprio carico e spese con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche.

In caso di segnalazione ricevuta per esaurimento prodotti a qualsiasi causa dovuti, inclusi eventi imprevisi (manifestazioni, convegni etc.), l'Appaltatore deve provvedere al rifornimento entro e non oltre 24 ore dal ricevimento della suddetta segnalazione.

La sostituzione dei prodotti in scadenza, inclusi quelli che riportano la dicitura "consumare preferibilmente" dovrà essere effettuata entro il giorno antecedente alla data di scadenza riportata sulla confezione.

Art. 12 – AREE MESSE A DISPOSIZIONE

Le aree per l'installazione dei distributori automatici verranno messe a disposizione dall'Istituto Comprensivo che si riserva comunque la facoltà di richiedere, se necessario, lo spostamento delle apparecchiature in sedi e in luoghi diversi da quelli indicati nei documenti di gara senza che questo comporti alcuna modifica del canone annuale. Per tali variazioni l'Appaltatore non potrà trarre argomenti per richiedere alcun compenso o rimborso spese.

Le aree occupate dai distributori automatici, nonché quelle immediatamente antistanti dette attrezzature, potranno essere usufruite dall'Appaltatore solo per il deposito delle macchine e per il tempo strettamente necessario per svolgere le attività connesse ai servizi.

I distributori dovranno essere installati per tipologia di prodotti nelle quantità e nei luoghi indicati nella tabella allegata al presente capitolato.

Art. 13 – NUMERO DEI DISTRIBUTORI E DISLOCAZIONE.

Il numero e la collocazione dei distributori da installare, stabilita dal Dirigente con decisione insindacabile, è di seguito indicata (la Ditta può visionare i locali concordando un sopralluogo preventivamente con la Segreteria dell'Istituto):

UNITA'	PLESSO	SEDE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA DISTRIBUTORE
1	Secondaria Costabissara	Via Monte Priaforà, 6 36030 Costabissara	PIANO TERRA	BEVANDE FREDDE E SNACK/ PRODOTTI DA FORNO MONOPORZIONE
1	Secondaria Costabissara	Via Monte Priaforà, 6 36030 Costabissara	PIANO TERRA	BEVANDE CALDE
1	Primaria Costabissara	Via Dante, 7 36030 Costabissara	PIANO TERRA	BEVANDE FREDDE E SNACK/ PRODOTTI DA FORNO MONOPORZIONE
1	Primaria Costabissara	Via Dante, 7 36030 Costabissara	PIANO TERRA	BEVANDE CALDE
1	Primaria Motta di Costabissara	Strada Statale Pasubio, 50 36030 Motta di Costabissara	PIANO TERRA	BEVANDE CALDE

1	Infanzia Costabissara	Via Dante, 12 36030 Costabissara	PIANO TERRA	BEVANDE CALDE
1	Secondaria/Primaria Monteviale	Via Fontana, 5 36050 Monteviale	PIANO TERRA	BEVANDE FREDDI E SNACK/ PRODOTTI DA FORNO MONOPORZIONE
1	Secondaria/Primaria Monteviale	Piazzetta Baruffato, 3 36050 Monteviale	PIANO TERRA	BEVANDE CALDE
1	Infanzia Monteviale	Via Donestra, 13 36050 Monteviale	PIANO TERRA	BEVANDE CALDE

TOTALE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - n. 9

Art. 14 – ORARI

I servizi dovranno essere garantiti durante l'apertura all'utenza delle sedi dell'Istituto Comprensivo, così come deliberato annualmente dal Consiglio d'Istituto.

Art. 15 – SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'Istituto Comprensivo, previo preavviso, potrà richiedere la sospensione dei servizi qualora si rendesse necessario effettuare interventi di manutenzione e/o lavori nei locali in cui sono installati i distributori. Nell'ipotesi di cui al comma precedente nessun indennizzo o risarcimento è dovuto all'Appaltatore per il periodo di interruzione dei servizi.

Art. 16 – NORME IGIENICO-SANITARIE

L'Appaltatore dovrà:

- effettuare una rigorosa pulizia interna ed esterna delle attrezzature con frequenza almeno settimanale tale da garantire un'ottima condizione igienica delle stesse;
- provvedere allo spostamento delle attrezzature, su richiesta dell'Istituto Comprensivo, per consentire l'effettuazione delle pulizie periodiche di risanamento ambientale;
- effettuare la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti inerenti al servizio secondo le direttive dei Comuni di Monteviale e Costabissara ed inoltre, conclusa la fase di approvvigionamento e rifornimento dei distributori automatici, il personale dell'Appaltatore non dovrà depositare il materiale di imballaggio rimanente nei cestini né adiacenti i distributori, né presenti nelle strutture dell'Istituto Comprensivo.

Il rifornimento dei prodotti nei distributori dovrà essere in rapporto ai consumi e le operazioni di caricamento delle macchine dovranno essere effettuate in modo da evitare possibilità di contaminazione da qualsiasi causa esterna.

Nello svolgimento del servizio di rifornimento deve essere evitato qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Istituto Comprensivo.

Art. 17 – SPESE DI ESERCIZIO

L'Istituto Comprensivo si assumerà l'obbligo di fornire l'energia elettrica e l'acqua. Eventuali danni prodotti ai distributori automatici a seguito di interruzione nell'erogazione della corrente elettrica e/o dell'acqua non potranno per nessuna ragione essere addebitati all'Istituto Comprensivo.

L'Istituto Comprensivo è sollevato da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici, scasso e furto relativamente ai distributori ed al loro contenuto.

Art. 18 – PREZZI E PRODOTTI DA EROGARE

I prezzi dei prodotti in vendita non potranno essere modificati per il primo anno di durata del contratto, gli stessi devono essere esposti in modo visibile all'utenza.

Decorso dodici mesi dalla stipula del contratto, tali prezzi potranno essere adeguati in ragione dell'ultima variazione pubblicata dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo, comunque applicata nella misura

massima del 75%. Le variazioni di prezzo, su base ISTAT, devono essere comunicate all'Amministrazione dell'Istituto Comprensivo, mediante lettera raccomandata a/r o a mezzo Posta Elettronica Certificata con valore di ricevuta legale entro cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione dell'indice ISTAT cui far riferimento.

In mancanza di contestazione da parte dell'Istituto Comprensivo entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione di tale comunicazione, l'Impresa potrà adeguare i prezzi applicati ai prodotti, rendendo il nuovo prezzo ben evidente al pubblico.

Art. 19 – TUTELA DELLA QUALITÀ E CONTROLLI

L'Istituto Comprensivo si riserva:

- a) di effettuare controlli periodici a campione al fine di verificare il rispetto degli impegni assunti dal gestore per la qualità dei prodotti al fine di verificare la corretta applicazione delle norme igienico-sanitarie vigenti;
- b) di controllare, o far controllare, quantità e qualità dei prodotti nei distributori, con ricorso anche a strutture esterne all'uopo incaricate, al fine di verificare la rispondenza alle caratteristiche previste dai documenti di gara, dichiarate nell'offerta ed alle norme di legge, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi, pena la risoluzione del contratto.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Istituto Comprensivo non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei prodotti forniti.

In caso di contestazione sulla qualità della merce, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dal laboratorio o istituto specializzato all'uopo incaricato. I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico dell'Appaltatore entro il più breve tempo possibile. L'Appaltatore si impegna a sostituire prodotti confezionati almeno 5 giorni prima della scadenza della così detta shelf-life ossia il termine minimo di conservazione del prodotto.

Art. 20 – DEPOSITO CAUZIONALE

L'Impresa, all'atto della stipula del contratto, deve versare a titolo di cauzione definitiva una somma pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del corrispettivo offerto, ai sensi dell'art. 117 D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii.

Tale garanzia va a copertura della responsabilità dell'appaltatore verso l'Istituto Comprensivo per la puntuale e completa esecuzione delle obbligazioni previste dal contratto, ivi compreso il pagamento delle penali. La cauzione viene prestata, altresì, a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni contrattuali, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione definitiva:

- a) deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile nonché la sua operatività entro quindici giorni naturali e consecutivi a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) deve prevedere che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Istituto Comprensivo sia esclusivamente quello di Vicenza;
- c) deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Istituto Comprensivo;

d) la cauzione dev'essere prestata esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Lo svincolo della cauzione è disposto dall'Istituto Comprensivo dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento dell'appalto. La stipula della polizza non solleva comunque l'Impresa da ulteriori e maggiori responsabilità che dovessero derivare dal servizio.

Art. 21 – POLIZZE ASSICURATIVE

Prima dell'installazione dei distributori automatici, l'Appaltatore dovrà comprovare, producendone copia, di aver stipulato, ai sensi dell'art. 1891 c.c, adeguate polizze assicurative con primarie compagnie e per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 - a copertura del rischio di incendio o altri danni causati ai beni dell'Istituto Comprensivo e ai locali dove sono sistemati i distributori automatici per cattivo funzionamento delle apparecchiature in questione, nonché a copertura di qualunque tipo di danno che gli utenti potrebbero subire in conseguenza dell'uso dei distributori ovvero del consumo degli alimenti o bevande messi in vendita.

Tale polizza dovrà essere vincolata a favore dell'Istituto Comprensivo mediante appendice di vincolo recante il testo seguente: "La polizza sopraindicata è vincolata a tutti gli effetti a favore dell'Istituto Comprensivo "Ungaretti" di Costabissara, in virtù del contratto di appalto che sarà stipulato tra l'Istituto Comprensivo e l'Impresa aggiudicatrice".

Pertanto la Compagnia assicuratrice si obbliga a:

- a) riconoscere detto vincolo come l'unico da essa dichiarato e da essa riconosciuto;
- b) comprendere tutte le richieste di risarcimento danni eventualmente presentate da terzi nei confronti dell'Istituto Comprensivo, per fatti o atti riconducibili all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
- c) coprire i rischi derivanti dallo smercio dei prodotti;
- d) notificare tempestivamente all'Istituto Comprensivo, a mezzo Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata, l'eventuale mancato rinnovo della polizza alla sua naturale scadenza e l'eventuale mancato pagamento del premio;
- e) non apportare alla polizza alcuna variazione senza il preventivo consenso dell'Istituto Comprensivo ed a notificare all'Istituto Comprensivo tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero menomare la validità dell'assicurazione.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza restano a totale carico dell'Appaltatore che dovrà consegnare, prima della stipula del Contratto, copia della polizza stessa unitamente alla relativa appendice di vincolo.

Art. 22 – DOCUMENTI

Il vincitore della gara d'appalto dovrà provvedere a munirsi dei seguenti documenti, prima della stipula del contratto:

1. scheda tecnica delle apparecchiature installate;
2. questionario di Corretta Prassi Igienica – H.A.C.C.P. (Analisi dei rischi e punti critici di controllo);
3. copia delle polizze assicurative di cui all'art. 20.

Art. 23 – PENALITÀ

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, anche parziale, viene applicata per ogni distributore una penale pari ad € 100,00.

La penale, nella stessa misura di cui al comma 1, trova anche applicazione per ogni giornata:

- a) di ritardo nella riparazione del guasto, ovvero nella sostituzione del distributore automatico di cui al precedente art. 11;
- b) di vigenza di modifica del prezzo di vendita dei prodotti;
- c) di vigenza delle variazioni sia in aumento che in diminuzione del numero e della dislocazione dei distributori automatici, in assenza della preventiva autorizzazione dell'Istituto Comprensivo;
- d) di vigenza di vendita o di somministrazioni di prodotti con caratteristiche merceologiche diverse da quelle previste dal contratto o non concordate con l'Istituto Comprensivo;
- e) di ritardo in caso di esaurimento di una qualunque tipologia di prodotto protratto per oltre 48 h dalla richiesta dell'Istituto Comprensivo;
- f) per mancata attivazione o mancato rispetto del sistema di autocontrollo HACCP;
- g) di mancato rispetto dell'obbligo di rifornimento dei distributori e/o delle prescrizioni indicate nell'art. 11, accertate a seguito di un controllo da parte del personale incaricato dall'Istituto Comprensivo.

Qualora l'ammontare di dette penalità superi l'importo annuo di € 2.500,00, l'Istituto Comprensivo si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 24.

Se le violazioni di cui sopra dovessero ripetersi nel medesimo anno, i valori delle penali si raddoppieranno dalla seconda volta in poi.

Le penali saranno liquidate mediante rivalsa sull'importo della cauzione versata, con obbligo dell'Impresa di procedere, nel corso del contratto, alla sua eventuale reintegrazione.

In caso di applicazione di tre penali, l'Istituto Comprensivo potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., con conseguente incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Qualora dalla mancata, incompleta o ritardata esecuzione di una prestazione derivasse un intervento dei competenti organi di vigilanza (Ispettorato del Lavoro, AUSL, ecc.) con contestazione di violazione di norme igieniche a carico dell'Istituto Comprensivo, sarà richiesto all'Impresa un indennizzo non inferiore all'eventuale ammenda che dovesse essere applicata dagli organi di vigilanza aumentato del 50% (cinquanta per cento).

Per ogni altra eventuale violazione degli oneri derivanti dal presente Capitolato, l'Istituto Comprensivo contesterà all'Impresa le infrazioni rilevate e valuterà, presa visione delle eventuali giustificazioni, se procedere ad applicare le sanzioni pecuniarie sopra indicate.

Ogni controversia di qualsivoglia natura non dà facoltà all'Impresa di sospendere o rallentare il servizio stesso.

Art. 24 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Contratto relativo al presente Capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di inadempienza dell'Aggiudicatario anche di una sola delle seguenti obbligazioni contrattuali:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) vendita di generi adulterati, avariati o contenenti sostanze nocive, o comunque non conformi alle disposizioni stabilite dalla normativa in corso in materia di igiene e sanità;
- c) ritardo superiore a 30 giorni nel versamento a favore dell'Istituto Comprensivo del canone annuo;
- d) subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto;
- e) se l'importo annuo delle penalità addebitate all'Appaltatore risultasse superiore a € 2.500,00;
- f) mancato rispetto, per i prodotti messi in distribuzione, delle caratteristiche merceologiche e/o dei prezzi di vendita stabiliti nei documenti di gara e qualora non fossero sostituiti entro 12 ore dalla richiesta dell'Istituto Comprensivo;
- g) quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto anche se in presenza di contestazioni;
- h) qualora fosse riscontrato, per la seconda volta, la presenza di prodotti scaduti all'interno dei distributori automatici;
- i) quando fosse riscontrato, per la terza volta, un prezzo di vendita dei prodotti diverso da quello stabilito dal contratto;
- j) quando l'Appaltatore non provvedesse entro il termine di 30 giorni a reintegrare il deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 20, che fosse stato anche parzialmente escusso;
- k) quando l'Appaltatore perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e moralità previsti per la stipula del contratto;
- l) inadempienza accertata delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei C.C.N.L.;
- m) cessione dell'Impresa, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa
- n) in tutte le ipotesi espressamente previste dal presente Capitolato d'appalto come ipotesi di risoluzione del contratto.

Nei casi succitati l'Istituto Comprensivo si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 25 – DIVIETO DI RIDURRE O SOSPENDERE IL SERVIZIO

L'Appaltatore non può ridurre o sospendere il servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Istituto Comprensivo.

La sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro, entro il termine intimato dall'Istituto Comprensivo a mezzo Posta Elettronica Certificata, non vi abbia ottemperato. Il termine decorre dalla consegna della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 26 – FACOLTÀ DI RECESSO

L'Istituto Comprensivo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, comunicando all'Appaltatore tale volontà con un preavviso di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione. In tal caso l'Istituto Comprensivo restituirà la quota della rata del canone annuo corrispondente al periodo di erogazione del servizio di cui non si usufruisce. Con la restituzione della predetta somma l'Appaltatore si intenderà tacitato di ogni pretesa.

L'Impresa può recedere dal contratto in caso di impossibilità sopravvenuta ad eseguire la prestazione per causa non imputabile a sé medesima, secondo le disposizioni del Codice civile ed in particolare degli artt. 1218, 1256 e 1463 c.c.

Art. 27 – RIMOZIONE DEI DISTRIBUTORI

Alla scadenza, ovvero in ogni altro caso di estinzione del contratto ed anche senza che ne sia fatta richiesta, l'Impresa è obbligata a rimuovere i propri distributori dagli spazi e dai locali dell'Istituto Comprensivo in cui erano collocati, con obbligo di relativa riduzione in pristino.

Art. 28 – ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è consentito nel rispetto della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 10.8.2018, n. 101 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, nell'ambito della presente gara esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, delle attività e dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Art. 30 – FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Vicenza.

Art. 31 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al presente contratto (carte bollate, tasse di registro, ecc.) e qualsiasi spesa fiscale (I.V.A. esclusa), anche susseguente, sono a carico dell'Appaltatore.